

Ed ora vedendo la primavera, senz'aver più riconferma alcuna della notizia da lei data si ritorna a perder la speranza di vedere effettuati i nostri giusti desideri.

Eppure veda, mi pare se vi è una vallata che meriti riguardi, e dalla provincia e dal governo, è quella dell'Erro.

Diffatti quell'altra regione avrà fatto spese ingenti come questa, sempre relativamente alla sua condizione finanziaria? Sonvi comuni che hanno alienato i loro beni patrimoniali, che hanno liquidato cospicui fondi di cassa, che hanno portato la sovrimposta al 300 p. o/o dell'erariale, per poter far fronte alle spese della costruzione della strada di valle d'Erro, lieti di imporre tanti sacrifici ai contribuenti pur di poter aprire uno sbocco ai loro prodotti agricoli. e non vedersi più segregati dal consorzio umano.

Tanti sacrifici furono però rimasti frustrati e per colpa di chi?... ai posteri l'ardua sentenza.

Io intanto vorrei che tutti si scuotessero per patrocinare la causa di questa disgraziata strada, e i primi a scuotersi dovrebbero essere i consigli dei comuni interessati, i nostri deputati, tra i quali, l'on. Borgatta, già benemerito di queste popolazioni per buoni uffici prestati. E fra i tutti vorrei anche compreso il sig. Senatore Saracco che colla sua alta influenza può ottenere moltissimo.

Ringraziandola anticipatamente della cortese pubblicazione, mi protesto

Di V. S. Obb.mo

(Segue la firma)



Politeama — Domenica sera il Politeama rigurgitava di spettatori perchè era più grande l'aspettazione del pubblico per la *Casilda*, egregiamente rappresentata dalla signora *Catalani*.

Degli altri artisti abbiamo già parlato, diremo solo che ogni sera, essendo maggiormente affiatati, sono applauditi e gustati, e rendono bene la interpretazione dello spartito *Marchettiano*. Per tornare a *donna Casilda*, diremo che ha voce, graziosa, simpatica, comela sua bruna figura, flessuosa, come la sua persona, canta con gusto e sentimento. Domenica, qualche screanzato, emise un fischio, ma il pubblico, gentile a solenne protesta dell'atto villano, chiamò il *bis* all'unanimità del duetto di Ruy Blas colla Regina, ed avrebbe domandato il *tris*, se non era per non istancare gli artisti. Bene dunque tutti, benissimo l'orchestra e il direttore Bellissimo.

Questa sera ha luogo la beneficiata di quel distinto artista che è il D'Orazi a cui il pubblico non manca mai di dimostrare in quanto pregio lo tenga. Si rappresenterà il Ruy Blas e verrà cantato altresì il terzetto nell'opera *I Lombardi* del Verdi. Un'altra beneficiata annunziamo pure, quella dell'egregio direttore d'orchestra, maestro Domenico Bellissimo: essa avrà luogo giovedì sera.

Il pranzo dato dalla colonia Monferrina a Torino Domenica, è riuscito benissimo. Fra i commensali, che erano circa una trentina, regnò la più schietta e viva cordialità durante il pranzo, stupendamente servito dal Sogno e dopo; si mandarono telegrammi al Sen. Saracco ed al Presidente della nostra Società Operaia. Pubblichiamo oggi, riservandoci maggiori particolari pel numero venturo, il telegramma gentilmente comunicatoci dall'egregio Presidente dell'Associazione Operaia:

Operai del pensiero, Monferrini, riuniti banchetto, salutano mezzo vostro fratelli operai del lavoro, brindando prosperità avvenire nostre regioni.

Cortina, Ferraris, Toso, Baccalario.

Acqua potabile — Procedono attivamente i lavori per la condotta in città dell'acqua potabile. Tutto fa ritenere che presto quest'opera, la quale tanto interessa la cittadinanza, sarà compiuta.

Riforme postali — Viene istituito con questa riforma, che l'affrancazione delle lettere è portata a Cent. 15; la tassa di raccomandazione è portata a Cent. 25; sono modificate l'unità di peso per la francatura delle stampe e la tassa dei vaglia, è introdotta la riscossione degli effetti di commercio a mezzo degli uffici postali, è aumentato fino a 5 Cg. il peso dei pacchi postali portando a L. 1 la tassa per quelli da 3 a 5 Cg.

Tale progetto contiene pure una disposizione utilissima ed è quella di istituire una nuova forma di corrispondenza postale che tiene il posto di mezzo fra la cartolina e la lettera e raccoglie in se i pregi dell'una e dell'altra. È una novità postale che per la eleganza e la comodità del formato troverà certamente favorevole accoglienza nel pubblico.

Corsa di barbari — Uno di questi giorni due cavalli venivano condannati ad involontaria e sfrenata corsa dai loro padroni i quali trovandosi in Alessandria assieme, fecero scommessa di qualche centinaia di lire da guadagnarsi da chi arrivava primo in Acqui, e quelle povere bestie frustate senza pietà compirono il loro cammino, il primo in un'ora e cinque minuti, l'altro in un'ora, cinque minuti e quattro secondi.

Queste scommesse hanno un po' del barbaro e la civiltà dovrebbe proscriverle.

Congedi anticipati di classi — Nella prima quindicina d'aprile saranno congedati per anticipazione i militari compresi nel caso previsto dall'art. 130 della legge sul reclutamento delle classi 1862, di cavalleria se provenienti dalla classe 1861, quelli della classe 1863 delle altre armi se provenienti dalla classe 1862 con interruzione di servizio di 12 mesi e quelli provenienti dalla classe 1861 (o 1860 di cavalleria) con interruzione non maggiore di due anni, e quelli di tre, o quattro o cinque classi precedenti con altrettanti anni d'interruzione, infine quelli con obbligo di due anni di servizio, con interruzione, transitati alla classe 1864.

Da Torino ci scrive l'amico Pèplos per dirci che ci manderà pel numero di Sabato la relazione del banchetto della Colonia Monferrina, e per pregarci di scusarlo presso i non pochi lettori e le non poche lettrici che abboccarono al suo pesce, circa i fascicoli delle impressioni del morto Carnovale.

Ecco servito l'amico Pèplos: è contento?

Pubblicazioni Hoepli — L'editore Hoepli, di Milano, mandò fuori, in questi giorni, delle pregievoli pubblicazioni, fra le quali notiamo le seguenti:

Vita ed opere di Donatello (30 tavole in platinotipia dei fratelli Alinari) con testo del professore Cavallucci, in-4 leg. (edizione di 200 copie numerate);

Collezione di 40 disegni dei sommi pittori italiani del senatore *Morelli*, descritti ed illustrati dal dott. G. Frizzoni, in-4 leg. (edizione di 220 copie numerate);

Il palazzo Vitelleschi in Corneto Tarquinia, di *Boffi*, illustrato e descritto in 29 tavole, in fol. leg. (edizione di 100 copie numerate);

Queste tre grandiose opere artistiche originali fanno davvero onore all'intelligente editore e S. M. Umberto I si degnava aggradire, con lettera speciale ed assai lusinghiera per l'Hoepli, la dedica della *Vita ed opere del Donatello* pubblicata dall'Hoepli per il prossimo centenario dell'insigne artista. La critica inglese e tedesca ha salutato con

plauso queste tre opere artistiche, e incoraggiato vivamente l'editore a proseguire animoso nella pubblicazione di altri lavori di eguale importanza per l'arte.

Seguono inoltre altri lavori, e cioè: *Epistolario del Zendrini*, che fa parte della Biblioteca scientifico-letteraria dell'Hoepli, con uno studio del professore *Pizzo*. — *Corso di lingua ebraica* del *Lolli*, giudicato assai favorevolmente anche dall'illustre prof. Ascoli, con le seguenti parole: « È un libro, nel quale vanno temperate con singolare eccellenza le esigenze più ardue dell'odierno sapere con un migliore accorgimento per agevolare lo studio e agli autodidatti e agli scolari. » È quindi una delle migliori grammatiche per lo studio dell'ebraico e per ultimo il 1.º fascicolo dell'*Art et l'Industrie 1886*, il quale, per saggio, viene distribuito gratis a chi ne fa domanda alla libreria Hoepli, Milano. Questo periodico, che si pubblica sino dal 1871, diventa sempre più utile per gli artisti e le scuole di disegno a cui può servire di utilissima guida.

Della biblioteca « *Studii giuridici e politici* » lo stesso Hoepli pubblicò *Diritto Comunale Italiano* dell'*Ungarelli*, e il volume 8.º del *Corso di Diritto commerciale* del *Vidari*, comprendente la continuazione dello studio sulla *Cambiale*, e il *Fallimento*.

Col poco si gode, coll'assai

si tribola — Questo dettato lo applicherei come assioma in fatto di medicamenti, per la ragione che un medicamento logico, ben inteso, rispetto alla malattia che vi affligge, può salvarvi la vita, mentre i molti specifici, novantanove su cento, vi rovinano per sempre! Accertata la malattia, incombe a chi sta intorno al malato di trovare un rimedio unico. Ed un rimedio unico esiste per tutte quelle malattie originate da un sangue guasto, corrotto, come sarebbero le disercie sifilitiche, l'artrite, la gotta, i reumatismi articolari cronici, la tisi incipiente, erpete, ecc. E questo medicamento è la Pariglina del tanto benemerito Pio Mazzolini di Gubbio, che nelle summentovate malattie fu proclamata come rimedio immanicabile sovrano dai più illustri clinici italiani: prof.ri Concato, Federici, Mazzoni, Laurenzi, Ceccarelli, Gamberini, Rossoni e molti altri che troppo ne vorrebbe a sol ricordare. Poveri malati, la Provvidenza si appalesa a voi benigna nella preziosa Pariglina. Botiglia intera L. 9, mezza L. 5. Spedizioni franche ovunque dirigendosi al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio o al deposito in Acqui presso la Farmacia SBURLATI già Piacenza.

Lotto Pubblico

Estrazione del 3 Aprile 1886.

Torino	40	51	23	29	21
Milano	72	11	49	13	81
Venezia	22	23	4	8	33
Firenze	65	89	17	22	43
Roma	55	20	18	44	47
Napoli	37	5	26	54	6
Bari	45	90	36	54	1
Palermo	36	16	39	64	42

Stato Civile d'Acqui

dal 20 Marzo al 3 Aprile 1886.

Nascite — Marengo Giuseppa di Sebastiano e Gilardi Caterina — Cordara Giuseppe di Stefano e Cervetti Teresa — Carena Francesco Vincenzo di Roberto e Benzi Caterina — Bertoglio Annunziata di Carlo e Poggio Maddalena — Bobbio Francesca di Luigi e Barosio Teresa — Oddone Maria Caterina di Giovanni e Vacca Maria Maddalena — Merlo Francesca Clara Giovanna di Francesco e Bracco Eugenia — Ratto Rosa di Giuseppe e Dotto Petronilla — Rapetti Battista Francesco di Guido e Foglino Marianna — Gottè Vittorio di Giovanni e Rapetti Lucia — Cassini Giuseppe di Pietro e Bava Maria — Morbelli Luigi Domenico di Domenico e Gagino Camilla — Ivaldi Maria Giulia Teresa di Francesco e Baldizzone Matilde.

Decessi — Pesce Gio. Battista d'anni 46, cantoniere di Spigno Monferrato — Cavanna Giuseppe di mesi 6 d'Acqui — Monti Egle d'anni 3 e mesi 3 di Genova — Malfatti Giulia d'anni 83 donna di casa d'Acqui — Rassegna Caterina d'anni 5,